

Mi trovi, ogni settimana, anche sul SITO WWW.DAGNENTE.IT

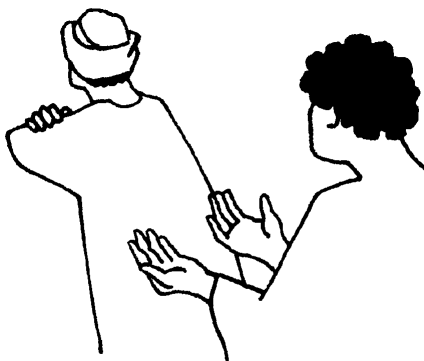
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DAGNENTE

«Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi
perseguitano»

Matteo 5,44

VII DOMENICA PER ANNUM

23 FEBBRAIO 2020



Signore Gesù ci mostri
che l'"occhio per occhio" e il "dente per dente"
non fanno che innescare una spirale
di vendette, di ritorsioni, colpo su colpo.
Ci fai riflettere sulla possibilità di sconfiggere
il male
non adottando armi più efficaci e potenti,
ma andando allo scontro in un modo diverso,

disarmati e disarmanti, muniti solo di amore.

DON CLAUDIO	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
DON GIANLUCA	cell. 344 172 71 64	mail: dongianluca86@gmail.com
DON DANIEL	cell. 324 617 67 80	

“Due padri si incontrano”

La figlia di Georges uccisa al Bataclan, il figlio di Azdyne, terrorista, ucciso dalla polizia nello stesso locale.

Era il 13 novembre 2015..

Arriva Azdyne. Georges si alza, un po' teso. Lo è anche Azdyne, che in qualche modo pensa che Georges sia stato più coraggioso di lui nell'accettare l'incontro.

"Avevo già perso tutto", dice Azdyne. "Ero dalla parte sbagliata della storia", prosegue.

"Accettando di incontrarmi, George aveva molto più da perdere", aggiunge Azdyne.

"È un uomo conosciuto dai media, presidente di un'associazione di vittime che appare in radio e in televisione, e dunque cosa penserà di lui la gente quando scoprirà che ha incontrato il padre di un terrorista?"

Da parte sua, anche Georges si è posto la stessa domanda. Naturalmente, ha parlato di questo incontro con il suo entourage prima di accettarlo. L'idea è stata accolta piuttosto bene, ma è vero che non è sempre stato così.

La strada di Georges, come quella di Azdyne, passa per questo caffè della Bastiglia.

La mano di Azdyne è tesa in direzione di Georges, questa mattina di febbraio 2017. Le due mani si incontrano e si stringono. Si siedono e si presentano. La conversazione, timida all'inizio, adotta rapidamente un tono più rilassato. "Azdyne è una persona toccante", dice George. "E aggiunge: "Accattivante".

Parlano della loro vita, delle loro

famiglie, e naturalmente parlano di Lola e Samy, anche se è doloroso per entrambi gli uomini.

"È stata la mia terapia", dice Azdyne. "Non ho visto uno psicologo dopo l'attentato. Mi è stato proposto, ma non faceva parte di me. Volevo superare la mia tragedia da solo". L'incontro con Georges gli ha permesso di chiudere il cerchio.

I due uomini si incontrano più volte. Il loro rapporto diventa amichevole. Ogni volta in un caffè o in un ristorante, ma non a casa dell'uno o dell'altro. Una certa distanza, per quanto breve, viene mantenuta.

Quando si incontrano, arrivano a pensare che il loro atipico percorso comune possa diventare un messaggio.

Più tempo condividono insieme, più parlano tra loro, più si rendono conto che questo dialogo, il loro dialogo, ha una grande forza.

Aiuta a superare i sentimenti di odio, la possibile sete di vendetta, le incomprensioni e tutto ciò che in ultima analisi porta una società a dividersi. Insieme, stanno inviando un messaggio che è esattamente l'opposto di quello dei terroristi. Con il dialogo, tutto è possibile.

Affinché questo messaggio potesse superare la sfera dei loro molteplici incontri, Georges (medico ateo) e Azdyne (commerciante di fede islamica) decidono di scrivere un libro, di raccontare la loro storia,

le loro conversazioni, il loro avvicinamento e le loro divergenze. Perché ce ne sono, ovviamente, ma non sono più fonti di divisione. Non sono state superate e probabilmente

te non lo saranno mai, ma sono comprese e accettate.

Hanno scelto questo titolo per il loro libro: "Sono rimaste le parole".

CHRISTUS VIVIT

ESORTAZIONE APOSTOLICA AI GIOVANI E A TUTTO IL POPOLO DI DIO
di Papa FRANCESCO

40. *continua*

CAPITOLO SETTIMO

La pastorale dei giovani

213. Qualsiasi progetto formativo, qualsiasi percorso di crescita per i giovani, deve certamente includere una formazione dottrinale e morale.

È altrettanto importante che sia centrato su due assi principali: uno è l'approfondimento del kerygma, l'esperienza fondante dell'incontro con Dio attraverso Cristo morto e risorto.

L'altro è la crescita nell'amore fraterno, nella vita comunitaria, nel servizio.

214. Ho insistito molto su questo in *Evangelii gaudium* e penso che sia opportuno ricordarlo. Da un lato, sarebbe un grave errore pensare che nella pastorale giovanile il kerygma venga abbandonato a favore di una formazione che si presupporrebbe essere più "solida".

Non c'è nulla di più solido, di più profondo, di più sicuro, di più consistente e di più saggio di tale annuncio. Tutta la formazione cristiana è prima di tutto l'approfondimento del kerygma che va facendosi carne sempre più e sempre meglio.

Pertanto, la pastorale giovanile do-

vrebbe sempre includere momenti che aiutino a rinnovare e ad approfondire l'esperienza personale dell'amore di Dio e di Gesù Cristo vivo.

Lo farà attingendo a varie risorse: testimonianze, canti, momenti di adorazione, spazi di riflessione spirituale con la Sacra Scrittura, e anche con vari stimoli attraverso le reti sociali.

Ma questa gioiosa esperienza di incontro con il Signore non deve mai essere sostituita da una sorta di "indottrinamento".

215. D'altra parte, qualunque piano di pastorale giovanile deve chiaramente incorporare vari mezzi e risorse per aiutare i giovani a crescere nella fraternità, a vivere come fratelli, ad aiutarsi a vicenda, a fare comunità, a servire gli altri, ad essere vicini ai poveri.

Se l'amore fraterno è il «comandamento nuovo» (Gv 13,34), se è la «pienezza della Legge» (Rm 13,10), se è ciò che meglio manifesta il nostro amore per Dio, allora deve occupare un posto rilevante in ogni piano di formazione e di crescita dei giovani.

IL SIGNIFICATO DELLE CENERI

La cenere nella bibbia assume un duplice significato.

Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia Abramo che parla a Dio nella Genesi: "Riprese Abramo e disse: 'Ecco che ricomincio a parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere...'" (Gen 18,27).

Anche Giobbe sottolinea il limite profondo della propria esistenza: "Mi getta nel fango, e mi confondo con la polvere e con la cenere" (Gb 30, 19).

La cenere è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere, e in quello di Giuditta in cui gli abitanti di Gerusalemme che vogliono pregare Dio perché intervenga a liberarli, si cospargono il capo proprio con la cenere.

PROPOSTE PARROCCHIALI

Sabato 22 febbraio

Messa ore 17,00

in Collegiata ore 18,00

Domenica 23 febbraio

Messa ore 11,00

Deff. Alessandro Anedda e Maria Bottelli

VII PER ANNUM

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi: ore 9,00 Sacro Cuore: ore 10,00 Montrigiasco: ore 09,45

Mercoledì 26 febbraio

Le Ceneri

Messe in Collegiata: ore 7,30 08,30 18,00

ore 20,00 in CA' GIO' cena di digiuno e liturgia delle ceneri

Venerdì 28 febbraio

ore 15,00

in Collegiata

VIA CRUCIS

Sabato 29 febbraio

Messa ore 17,00

in Collegiata ore 18,00

Domenica 01 marzo

I di quaresima

Messa ore 11,00

Deff. Giulia e Vittorio Zonca

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi: ore 9,00 Sacro Cuore: ore 10,00 Montrigiasco: ore 09,45

**Nella Giornata del Seminario, la nostra preghiera è stata accompagnata dall'offerta di € 145,00
Il Rettore ringrazia.**

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA – DAGNENTE

IBAN

IT 78 N 030 6909 6061 000 000 77473

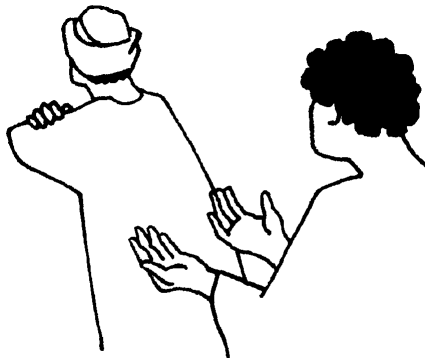
PARROCCHIA SAN GIUSTO MONTRIGIASCO

«Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi
perseguitano»

Matteo 5,44

VII DOMENICA PER ANNUM

23 FEBBRAIO 2020



Signore Gesù ci mostri
che l' "occhio per occhio" e il "dente per dente"
non fanno che innescare una spirale
di vendette, di ritorsioni, colpo su colpo.
Ci fai riflettere sulla possibilità di sconfiggere
il male
non adottando armi più efficaci e potenti,
ma andando allo scontro in un modo diverso,
disarmati e disarmanti, muniti solo di amore.

DON CLAUDIO cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it
DON GIANLUCA cell. 344 172 71 64 mail: dongianluca86@gmail.com
DON DANIEL cell. 324 617 67 80

IL SIGNIFICATO DELLE CENERI

La cenere nella bibbia assume un duplice significato.

Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia Abramo che parla a Dio nella Genesi: "Riprese Abramo e disse: 'Ecco che ricomincio a parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere...'" (Gen 18,27).

Anche Giobbe sottolinea il limite profondo della propria esistenza: "Mi getta nel fango, e mi confondo con la polvere e con la cenere" (Gb 30, 19).

La cenere è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere, e in quello di Giuditta in cui gli abitanti di Gerusalemme che vogliono pregare Dio perché intervenga a liberarli, si cospargono il capo proprio con la cenere.

PROPOSTE PARROCCHIALI

Domenica 23 febbraio

Messa ore 9,45

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

VII PER ANNUM

Alle Crocette

Dagnente: ore 11,00

Mercoledì 26 febbraio

Le Ceneri

Messe in Collegiata: ore 7,30 08,30 18,00

ore 20,00 in CA' GIO' cena di digiuno e liturgia delle ceneri

Giovedì 27 febbraio

Messa e imposizione delle ceneri ore 20,30 Alle Crocette

Venerdì 28 febbraio

ore 15,00

in Collegiata

VIA CRUCIS

Sabato 29 febbraio

Messe Festive in Collegiata ore 18,00

Dagnente ore 17,00

Domenica 01 marzo

I di quaresima

Messa ore 9,45

Alle Crocette

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

Dagnente: ore 11,00

**Nella Giornata del Seminario, la nostra preghiera
è stata accompagnata dall'offerta di € 85,00
Il Rettore ringrazia.**

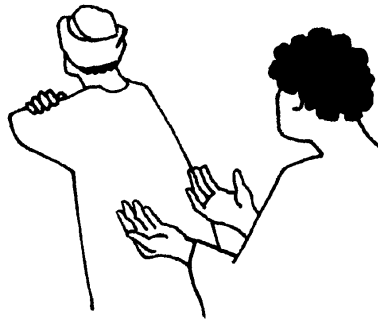
PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE ARONA

«Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano»

Matteo 5,44

VII DOMENICA PER ANNUM

23 FEBBRAIO 2020



Signore Gesù ci mostri
che l'"occhio per occhio" e il "dente per dente"
non fanno che innescare una spirale
di vendette, di ritorsioni, colpo su colpo.
Ci fai riflettere sulla possibilità di sconfiggere
il male
non adottando armi più efficaci e potenti,
ma andando allo scontro in un modo diverso,
disarmati e disarmanti, muniti solo di amore.

DON CLAUDIO cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it
DON GIANLUCA cell. 344 172 71 64 mail: dongianluca86@gmail.com
DON DANIEL cell. 324 617 67 80

**Nella Giornata del Seminario, la nostra preghiera è stata accompagnata
dall'offerta di € 3250,00,00
Il Rettore ringrazia.**

IL SIGNIFICATO DELLE CENERI

La cenere nella bibbia assume un duplice significato.

Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia Abramo che parla a Dio nella Genesi: "Riprese Abramo e disse: 'Ecco che ricomincio a parlare al mio Signore, io che sono polvere e

cenere...'" (Gen 18,27).

La cenere è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere.

PROPOSTE PARROCCHIALI

In Collegiata nei giorni feriali:

LODI	ore 8,20, (Lunedì, Martedì, Giovedì e Sabato)		
ROSARIO	ore 17,30	VESPRI	ore 18,30
ADOZIONE	il martedì	ore 09,00 – 10,00	

Sabato 22 febbraio

Messe Festive: Collegiata ore 18,00 Dagnente ore 17,00
Ore 21,00 CHIESA PARROCCHIALE DI BRIGA NOVARESE
LECTIO PER I GIOVANI

Domenica 23 febbraio

VII "per annum"

Messa in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00
San Luigi: ore 9,00 Sacro Cuore: ore 10,00
Montrigiasco: ore 9,45 (Crocette) Dagnente: ore 11,00

Mercoledì 26 febbraio

Le Ceneri

Messe in Collegiata: ore 7,30 08,30 18,00
ore 17,15 CHIESA S. CUORE liturgia delle ceneri (PER I RAGAZZI)
ore 20,00 in CA' GIO' cena di digiuno e liturgia delle ceneri

Venerdì 28 febbraio

ore 15,00 in Collegiata VIA CRUCIS

Sabato 29 febbraio

Messa ore 17,00 in Collegiata ore 18,00

Domenica 01 marzo

I di quaresima

Messa in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00
San Luigi: ore 9,00 Sacro Cuore: ore 10,00
Montrigiasco: ore 9,45 (Crocette) Dagnente: ore 11,00

CENACOLI

GIOVEDÌ' 27	ORE 15,00	Casa BALDO	via Monte Leone, 15 a
GIOVEDÌ' 27	ORE 15,00	Casa SCAVO	via Monte Cervino, 4
GIOVEDÌ' 27	ORE 21,00	Casa SCOPELLITI	via via san Luigi, 62
VENERDÌ' 28	ORE 15,15	Casa DENARO	Via Vetta d'Italia, 12